



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1314

SEDUTA DEL 7 NOV. 2014

Dipartimento Presidenza
Ufficio Risorse Umane e Organizzazione

DIPARTIMENTO

OGGETTO Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti organizzativi.
Modifica parziale DGR n. 693/14.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 7 NOV. 2014 alle ore 9,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Aldo BERLINGUER	Componente		X
4. Raffaele LIBERALI	Componente	X	
5. Michele OTTATI	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio
e di N° 0 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);
VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e sue successive modificazioni;
VISTA la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 9 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016"
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 7 "Collegato alla legge di bilancio 2014-2016" e la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 8 "Legge di Stabilità Regionale 2014";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2014, n. 510 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016".;
VISTO l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;
VISTA la Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26 avente ad oggetto "Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016"
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 agosto 2014, n. 1025 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese conseguente all'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;
VISTO il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 di nomina dei componenti della Giunta regionale e del Vice Presidente e di attribuzione delle relative deleghe con l'avvio della legislatura in seguito alle consultazioni elettorali del 17 e 18 novembre 2013;
RICHIAMATA la deliberazione n. 227 del 19.02.2014, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla DGR 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;
RICHIAMATE le Deliberazioni da n. 229 a n. 234 adottate nella seduta del 19.02.2014 con le quali la Giunta ha proceduto alla nomina dei dirigenti generali dei dipartimenti, nonché la DGR n. 235 del 25.02.2014 di parziale modifica della DGR n. 227/14;
VISTA la deliberazione n. 693 del 10.06.2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della DGR 227/14 e della DGR 147/14;
VISTA altresì la deliberazione n. 694/14, recante - in sostituzione della DGR 2017/05 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla DGR 2018/05;
VISTE le DDGR n. 695 e 696 del 10.06.2014 nonché le DDGR n. 976/2014 e 1080/2014 con le quali si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;

RICHIAMATA la DGR n. 693/14 con la quale, a parziale modifica della deliberazione n. 227/14, l'esecutivo ha proceduto a ridefinire l'articolazione e la denominazione dei dipartimenti con la previsione di sei dipartimenti e la riconduzione del Dipartimento Programmazione e Finanze nell'ambito dell'Area istituzionale della Presidenza, come da prospetto che segue:

Area "Presidenza della Giunta"

- Strutture di diretta collaborazione e strutture indipendenti
- Dipartimento Presidenza
- Dipartimento Programmazione e Finanze

Area della "Giunta regionale"

- Dipartimento Politiche della Persona
- Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
- Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
- Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti

VISTA la DGR n. 694 del 10.06.2014 recante l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali afferenti a ciascun dipartimento, con la previsione - tra l'altro - nell'ambito del Dipartimento Presidenza dell'ufficio denominato "Stazione Unica Appaltante - S.U.A.", con il compito di curare, per conto della Regione Basilicata l'espletamento delle gare aventi ad oggetto lavori pubblici di importo superiore a € 500.000,00 nonché, anche per conto degli enti obbligati ad aderire alla Stazione Unica Appaltante nei casi previsti dall'art. 32 comma 3 L.R. n. 18/2013 (come sostituito dall'art. 11 L.R. 8/2014) l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, di importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia, con esclusione degli interventi di sostegno alla domanda pubblica di energia di cui all'art. 9 L.R. 24.12.2008 n. 31, e delle competenze ascritte alla centrale unica di committenza del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 21 della L.R. 8 agosto 2012, n. 16;

DATO ATTO che, l'art. 10 della L.R. 18.08.2014 n. 26, previa abrogazione dell'art. 21 della L.R. 16/2012, ha riformulato l'art. 32 della L.R. n. 18/2013, stabilendo in particolare che:

- la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da "Centrale di Committenza" degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori, servizi e forniture di importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia;
- per tali tipi di affidamenti, gli enti strumentali della Regione, le società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché i consorzi di bonifica e i consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata sono obbligati ad avvalersi della stazione unica appaltante;
- gli altri soggetti operanti nel territorio regionale diversi da quelli sopra elencati possono aderire alla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata previa sottoscrizione di apposita convenzione;

DATO ATTO che in forza del medesimo art. 10 L.R. n. 26/14, la Stazione Unica Appaltante "è altresì individuata, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata."

VISTO il D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice degli appalti), ed in particolare l'art. n. 33 riguardante la disciplina dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso centrali di committenza;

VISTO l'art. 13 della Legge n. 136/2010, ed il relativo D.P.C.M. di attuazione del 30.06.2011 di "Disciplina della Stazione Unica Appaltante";

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito in Legge n. 89 del 23.06.2014, recante norme in materia di acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

DATO ATTO che, in attuazione del comma 4 dell'art. 10 legge regionale n. 26/14, sono state adottate le prime disposizioni transitorie e fissate le scansioni temporali di progressiva assunzione da parte della SUA degli appalti di lavori servizi e forniture in corso presso le stazioni appaltanti indicate nel novellato art. 32 L.R. n. 18/2013, raggruppabili nelle seguenti aree: Ente Regione, Servizio Sanitario regionale, Enti strumentali e Società partecipate, Consorzi;

RITENUTO che occorre provvedere agli opportuni adeguamenti organizzativi tesi a garantire la piena operatività della Stazione Unica Appaltante, apparendo evidente l'inadeguatezza dell'attuale configurazione della SUA derivante dalla DGR 694/14, alla luce delle accresciute competenze scaturenti dalle norme sopra citate ora inclusive – tra l'altro – anche del complesso quanto specialistico e ponderoso settore degli appalti del servizio sanitario;

CONSIDERATO che, per le attribuzioni proprie della Stazione Unica Appaltante quali declinate dal DPCM del 30.06.2011 e per l'avvenuta individuazione quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata ad opera della L.R. n. 26/14, la SUA regionale costituisce un'area funzionale ed operativa a sé stante, che si articola al suo interno in settori operativi distinti ed interconnessi, dovendo assolvere a tutte le fasi del processo di approvvigionamento per conto dei diversi enti indicati dalla legge regionale, dall'analisi dei fabbisogni, alla definizione e aggiudicazione della gara, compresi gli obblighi di pubblicità e comunicazione e verifica dei requisiti, fino al stipula del contratto;

CONSIDERATO che, da prime stime effettuate dall'attuale dell'ufficio "Stazione Unica Appaltante – S.U.A." anche ai fini della elaborazione dei provvedimenti organizzativi di cui al comma 4 dell'art. 10 L.R. 26/14, il volume di appalti la cui gestione sarà assunta dalla SUA regionale, è valutabile in € 1.500.000.000 circa in ragione di anno;

RITENUTO che, per l'ampiezza e complessità delle attribuzioni per come venutesi a delineare per effetto della L.R. n. 26/14, la SUA possiede rilevanza autonoma del tutto analoga a quella degli altri dipartimenti regionali, oltre che servente rispetto agli altri enti indicata dalla legge, che deve trovare pari riconoscimento nell'ambito dell'organigramma regionale mediante modifica della DGR 693/14 che preveda, nell'Area "Presidenza della Giunta" del dipartimento denominato "SUA-RB" (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) cui sono demandate tutte le funzioni elencate nell'art. 32 L.R. 18/13 come modificato dall'art. 10 L.R. n. 26/14;

RITENUTO di rinviare a successivo atto la definizione di dettaglio della articolazione organizzativa delle strutture afferenti al Dipartimento "SUA-RB" all'interno del quale viene riallocato l'ufficio istituito con DGR

694/14 presso il Dipartimento Presidenza con la denominazione "Stazione Unica Appaltante – S.U.A.", le cui competenze – per quanto innanzi esposto – non esauriscono il totale dei servizi richiesti e dovuti dalla SUA secondo le recenti norme di legge regionale;

RITENUTO di affidare temporaneamente, ad interim e senza oneri aggiuntivi, la direzione del Dipartimento al Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza con mandato a predisporre, unitamente al responsabile dell'ufficio "Stazione Unica Appaltante – S.U.A.", il modello organizzativo del nuovo dipartimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta allo stato nuovi oneri a carico dell'ente, e che qualora la definitiva organizzazione del dipartimento e delle sue articolazioni interne, dovessero comportare maggiori costi, si procederà ai sensi dell'art. 7 comma 4 L.R. n. 12/96;

Tanto premesso, su proposta del Presidente, ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1) di disporre, per le ragioni indicate in premessa, la parziale modifica della DGR n. 693/14, con la previsione, all'interno dell'Area "Presidenza della Giunta" del Dipartimento denominato "SUA-RB" (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) cui sono demandate tutte le funzioni elencate nell'art. 32 L.R. 18/13 come modificato dall'art. 10 L.R. n. 26/14;
- 2) di dare atto che, pertanto, il numero complessivo e la denominazione dei dipartimenti delle Aree Istituzionali della "Giunta" e della "Presidenza della Giunta", contenuti nel punto 2) del dispositivo della DGR 693/14, sono rideterminati come da prospetto che segue:

Area "Presidenza della Giunta"

- Strutture di diretta collaborazione e strutture indipendenti
- Dipartimento Presidenza
- Dipartimento "SUA-RB" (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)
- Dipartimento Programmazione e Finanze

Area della "Giunta regionale"


- Dipartimento Politiche della Persona
- Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
- Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
- Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti

- 3) di modificare altresì la DGR 694/14, mediante lo scorporo dal Dipartimento Presidenza dell'ufficio denominato "Stazione Unica Appaltante – S.U.A.", che viene riallocato nel nuovo Dipartimento "SUA-RB" (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) istituito con il presente atto;
- 4) di affidare temporaneamente, ad interim e senza oneri aggiuntivi, la direzione del Dipartimento al Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza con mandato a predisporre, unitamente al responsabile dell'ufficio "Stazione Unica Appaltante – S.U.A.", il modello organizzativo del nuovo dipartimento;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta allo stato nuovi oneri a carico dell'ente, che qualora la definitiva organizzazione del dipartimento e delle sue articolazioni interne, dovesse comportare maggiori costi, si procederà ai sensi dell'art. 7 comma 4 L.R. n. 12/96.
- 6) di dare mandato all'ufficio Risorse Umane e Organizzazione per la notifica del presente atto ai dirigenti interessato e per ogni adempimento conseguente.

IL RESPONSABILE P.O.



IL DIRIGENTE
Avv. Vito Marsico



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

N. T. L. G. 2

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data **13-11-14**
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo